



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



MINISTERO
DELL'INTERNO

PON | programma
operativo
nazionale
Legalità | 2014.2020

RAPPORTO SUL RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO DELLA P.A. – Principali elementi per la sintesi non tecnica per il pubblico

Servizio di valutazione del
PON Legalità 2014-2020

30 dicembre 2021

GLI INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI E DELLA DOTAZIONE TECNOLOGICA HANNO AUMENTATO LE CAPACITÀ DI ANALISI, D'INVESTIGAZIONE E DI PREVENZIONE DEI REATI? SE SÌ, QUALI CONSEGUENZE HANNO AVUTO SULL'ORGANIZZAZIONE E SUI PROCESSI?

Il **potenziamento dei sistemi informativi** ha **rafforzato la capacità di analisi e anche di prevenzione dei reati**, poiché ha comportato conseguenze di rilievo nell'attività dei beneficiari degli interventi: una **maggiore tempestività nell'accesso all'informazione**; la possibilità di **analizzare grandi quantità di dati** e di effettuare **controlli preventivi**; una **maggiore efficienza** nei processi amministrativi a vantaggio dell'attività d'indagine.

Questo è un tratto che accomuna i vari progetti. Ad esempio: per gli operatori di polizia impegnati nella quotidiana attività di controllo del territorio, con i nuovi strumenti, è possibile avviare denunce e consultare gli archivi "in mobilità", senza doversi recare in ufficio; per INPS i controlli sono più incisivi, fattore che consente di bloccare l'erogazione delle prestazioni a imprese o cittadini che non ne hanno diritto (come nel caso del Reddito di Cittadinanza); per l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM), che interviene nel delicato settore dei giochi, aumenta la capacità di controllo e di individuazione preventiva di comportamenti anomali di concessionari e giocatori.

VI È STATO UN AUMENTO SIGNIFICATIVO DEL GRADO DI UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATIVI, DELLE BANCHE DATI E DELL'INTEROPERABILITÀ CON ALTRI ENTI, TALE DA MIGLIORARE L'IDENTIFICAZIONE E LA PREVENZIONE DEI REATI? SE SÌ, IN CHE MODO?

La **maggiore capacità di analisi, identificazione e prevenzione dei reati**, rafforzata con gli interventi finanziati dal PON Legalità, dipende proprio dall'**aumento delle possibilità di utilizzo dei sistemi informativi**, dalla **maggiore interoperabilità** tra archivi e basi dati di enti diversi e dall'utilizzo di **strumenti di analisi intelligente**. In particolare, sono state introdotte nuove modalità di accesso e sono stati potenziati e realizzati sistemi informativi nuovi, capaci di interagire e fornire esiti tempestivi, anche in funzione di accertamento e prevenzione dei reati e delle frodi. Ad esempio, INPS impiega meno tempo per controllare milioni di domande di accesso a prestazioni assistenziali e ADM può concentrare le attività di verifica sui concessionari di gioco che presentano indici di rischio più elevati.

VI SONO STATI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO E/O FAVORITO GLI INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI ANALISI? SE SÌ, QUALI SONO STATI E QUALI SONO LE MOTIVAZIONI?

Un fattore da evidenziare "a monte" riguarda la **capacità del Ministero dell'Interno di sostenere la progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione tecnologica** basati sulla **digitalizzazione** e sull'utilizzo di **strumenti di analisi intelligente**, che risultano ancora attuali e che potranno evolversi ulteriormente nel futuro, in base alle esigenze delle varie amministrazioni. Invece, per quanto riguarda i fattori ostacolanti, in alcuni casi sono state evidenziate delle **difficoltà sulle procedure di gara** necessarie per selezionare i fornitori che hanno determinato dei rallentamenti. Alcuni beneficiari hanno inoltre segnalato delle **criticità sul versante della privacy** e dei riflessi che queste possono avere sull'attività di controllo.

GLI INTERVENTI MESSI A REGIME HANNO AVUTO UN'INCIDENZA SULLE CONDIZIONI DI LEGALITÀ E SULLA SICUREZZA REALE, IN TERMINI DI MAGGIORE PREVENZIONE E CONTRASTO DEI REATI CONTRO LA PA E/O A DANNO DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE? SE SÌ, SU QUALI AMBITI E PER QUALI MOTIVAZIONI?

Questa dimensione di analisi ha bisogno di maggiori approfondimenti e soprattutto di un monitoraggio per verificare il consolidamento dei risultati nel medio e lungo periodo

In ogni caso, **la direzione intrapresa è promettente** per garantire condizioni di **maggiore legalità** nel territorio, al fine di **contrastare i reati e i comportamenti fraudolenti** che determinano un utilizzo inappropriato delle risorse pubbliche e anche un danno agli operatori economici onesti. Infatti, sui progetti finalizzati a prevenire la percezione indebita delle prestazioni assistenziali e i reati collegati al gioco **si colgono segnali positivi sui possibili effetti a lungo termine**, confermati dai beneficiari che hanno riscontrato una maggiore efficacia dei controlli effettuati, grazie agli interventi di rafforzamento della capacità amministrativa. In conclusione, il Ministero dell'interno può contribuire alla costruzione progressiva di un **ecosistema di enti per la legalità** che coinvolga le Forze dell'Ordine ma anche le altre pubbliche amministrazioni che concorrono ai medesimi obiettivi.